

## L'opinione della Fistel Cisl dei Laghi. Intervista a Damiano Corcella

# Quale andamento per i settori grafico, cartitecnico e cartario?

l comparto industria ha conosciuto grandi cambiamenti in tutti i settori in questi ultimi anni: abbiamo parlato del ruolo del sindacato in questo particolare frangente con Damiano Corcella, componente della segreteria della Fistel (la Federazione dell'Informazione, lo Spettacolo e le Telecomunicazioni) dei Laghi, ossia che include i territori delle province di Como e Varese.

#### Oual è stato l'andamento delle aziende nei vostri settori di competenza nel corso di quest'ultimo anno?

«I segmenti industriali grafici, cartai e cartotecnici, oltre al trasversale settore dell'artigianato, hanno chiuso il 2015 registrando una diminuzione delle ore di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga. Non possiamo affermare di aver lasciato la crisi alle spalle, visto che negli ultimi anni i nostri settori, alcuni dei quali mostravano segnali di difficoltà, già alla vigilia della crisi, sono stati investiti da uno tsunami occupazionale che, nelle sole province di Como e Varese, ha colpito molte realtà produttive, coinvolgendo in un utilizzo di ammortizzatori sociali per più di 4500 persone e spingendone oltre 500 fuori dai perimetri aziendali. I prossimi mesi saranno utili a capire se il rallentamento nell'utilizzo degli ammortizzatori sociali sia dovuto a una reale ripresa del settore o se cova imminenti brutte sorprese per ora sopite nella fase di studio delle modifiche introdotte dalla recente e stringente riforma degli ammortizzatori sociali. Un segnale positivo riguarda le assunzioni nei nostri settori che ipotizzo siano state circa 60, e che hanno interessato soprattutto i giovani; alcune sono state stabilizzazioni di contratti precari, anche in virtù del combinato disposto tra le agevolazioni fiscali per le assunzioni previste della Legge di Stabilità del 2015 e le modifiche del Jobs Act. Sicuramente una bella notizia per chi, come la Cisl, ha avuto una posizione critica ma di merito sugli ultimi interventi in materia, plaudendo agli incentivi sui contratti a tempo indeterminato, per la prima volta nella storia del Paese, ma rivendicando la necessità di concretizzare le politiche attive e di ricollocamento, necessarie a ridare speranza alle persone in uno scenario occupazionale desolante e a scongiurare tutti i rischi di una riforma incompleta». Qual è stato il ruolo della Fistel dei Laghi nei momenti di

recessione, sul territorio? «In questi anni difficili, la Fistel dei Laghi è stata impegnata a tutto campo soprattutto con contrattazioni difensive tese a salvaguardare i posti di lavoro e la continuità delle aziende. Abbiamo cercato di far sentire sempre forte la nostra presenza e la nostra vicinanza a tutte le persone, esercitando quel ruolo di responsabilità che ci è proprio e mettendo in pratica i valori si solidarietà e giustizia sociale che, da sempre, sono il nostro marchio di fabbrica. Nei periodi di crisi le dinamiche di disagio e fratture nella società trovano terreno fertile e solo una azione di prossimità, che un agente sociale come il Sindacato sa fare, ha potuto tenere insieme i pezzi della nostra quotidianità. La contrattazione, nostro tratto distintivo, ha assunto così un ruolo fondamentale non solo per ridistribuire la ricchezza prodotta nelle aziende che, fortunatamente, in questo periodo hanno sofferto meno ma anche come collante e veicolo di coesione sociale,



baluardo alla rassegnazione e ai rigurgiti populisti. È evidente, dunque, che la contrattazione vada salvaguardata e ampliata per poter diffondere, il più possibile, il benessere e le migliorie in grado di produrre. In questi giorni, Cgil Cisl e Uil stanno per avviare la trattativa con Confindustria per la riforma degli assetti contrattuali che ci auguriamo, all'interno di un Contratto Nazionale di garanzia per tutti, possa ridare vigore all'idea della Cisl di una contrattazione più vicina al territorio e alle realtà produttive in modo da poter cogliere i reali bisogni dei lavoratori e trasformali in opportunità: lo dimostrano i tanti accordi che, come Fistel dei Laghi, abbiamo realizzato in questi anni, promuovendo forme di welfare aziendale e gestendo gli orari di lavoro in maniera più attenta alle ragioni e alla vita delle lavoratrici e dei lavoratori come, per esempio, l'utilizzo della banca ore per ovviare alla cassa integrazione, l'incremento dei giorni di congedo parentale per i papà, la realizzazione di fondi di solidarietà per sostenere i lavoratori in difficoltà e l'istituzione di borse di studio per i figli dei lavoratori» In prospettiva, quale sarà l'azione della Fistel dei Laghi, nel prossimo futuro?

«La Fistel dei Laghi non farà mancare il suo coraggio e la sua spinta innovativa per migliorare, attraverso forme di mutualità e bilateralità, la qualità di vita delle persone fuori e dentro i luoghi di lavoro e per spronare le aziende a impegnarsi in investimenti che possano favorire la competitività e la permanenza sul mercato, condizione necessaria per mantenere e incrementare l'occupazione, e su una maggiore attenzione verso le lavoratrici e i lavoratori, a tutto campo, con misure di welfare e interventi di formazione a tutela della loro professionalità e occupabilità, passando anche da un allargamento del protagonismo del Comitato Grafico, garante e promotore dello sviluppo professionale del settore».

LETIZIA MARZORATI

### In Breve, LA SITUAZIONE **DEL COMPARTO TELECOMUNICAZIONI** A COMO E A VARESE

istel Cisl dei Laghi si occupa anche delle aziende nel settore delle telecomunicazioni. Su scala nazionale, quest'ultimo è uno dei pochi settori dove è avvenuta una vera liberalizzazione.

In quest'ambito, la concorrenza è agguerrita, le tariffe scendono, gli operatori si lanciano con grandi promesse e offerte, purtroppo però, le conseguenze di queste operazioni si riflettono sul costo del lavoro e sui

lavoratori. Nel 2015, Telecom, che è il maggiore operatore sul territorio Nazionale, ha visto diminuire i suoi ricavi, e per potersi assicurare un futuro, ha dovuto riorganizzarsi attraverso lo snellimento delle strutture e il ridimensionamento delle risorse nelle varie funzioni aziendali. Anche il territorio dei Laghi, nel corso del 2015, è stato toccato dalle ristrutturazioni in atto, attraverso l'utilizzo dei contratti di solidarietà, e, la chiusura del 187 di Como, insieme ad altri 187 sul territorio nazionale, che ha riguardato 42 lavoratori, con il conseguente spostamento di circa 30 lavoratori verso le strutture di Varese, ed il collocamento del rimanente personale con la modalità del telelavoro. Lo scorso ottobre, inoltre, è stato siglato un accordo tra le Organizzazioni Sindacali, le federazioni facenti capo a Cisl, Uil e Ugl, e Telecom per la gestione di 2600 f.t.e. (full time equivalent)

dove sono previsti nuovi contratti

di solidarietà per 30412 lavoratori

prossimi due anni.

(l.m.)

sul territorio nazionale nell'arco dei







- stipulare il contratto a norma del CCNL del lavoro domestico
- elaborare i **prospetti paga** mensili, calcolare la **tredicesima** ed elaborare il modello CUD • calcolare i **contributi previdenziali** e compilare i modelli MAV per il versamento all'INPS
- tenere il conteggio di ferie, malattia, maternità, infortunio
- calcolare TFR e liquidazione
- ricevere assistenza per compilare i documenti necessari a beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per il datore di lavoro
- regolarizzare il rapporto di lavoro per i cittadini extracomunitari



**OPERATORI QUALIFICATI** FORNISCONO LA CONSULENZA SULLA NORMATIVA. PREDISPONGONO LA DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE E LE RELATIVE PRATICHE CATASTALI

PER INFO E APPUNTAMENTO PRESSO LE SEDI:

AREA DI COMO TEL. 031.3374015 AREA DI VARESE TEL. 0332.241559 AREA DI BUSTO A. TEL. 0331.321895



## I nostri **SERVIZI** di Assistenza

DICHIARAZIONE DEI REDDITI - IMU - TASI - ISE - ISEE - ISEU - SUCCESSIONI EREDITARIE ISTANZE DI RIMBORSO IRPEF E ICI - COLF - BADANTI- BABY SITTER - VERIFICHE CATASTALI CERTIFICAZIONI RED - ICRIC-ICLAV-ACCAS - REGISTRAZIONE CONTRATTI AFFITTO

PER INFO E APPUNTAMENTO CHIAMARE 031.337.40.15 OPPURE DAL Sito WWW.caf.cisldeilaghi.it